

REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

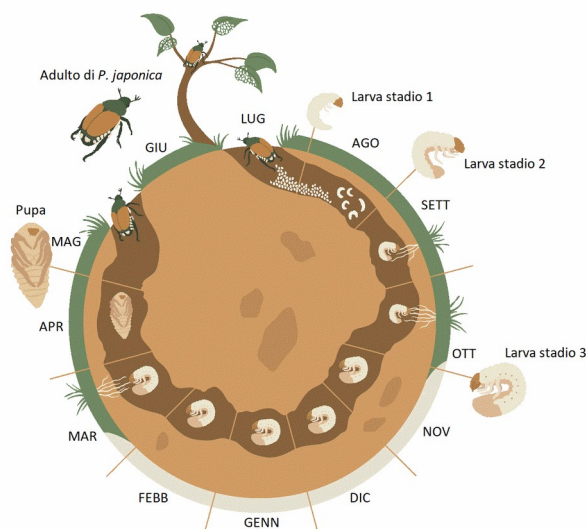
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: *Popillia japonica*. Misure per il contenimento dell'organismo nocivo (Reg. (UE) 2023/1584, Determinazione Dirigenziale 11 novembre 2024, n. 853)

Misure obbligatorie per le aziende vivaistiche.

***Popillia japonica* è un insetto nocivo da quarantena per le piante.**

È un coleottero che vive gran parte della sua vita allo stadio di larva nel terreno (figura 1), soprattutto in prati e colture irrigue, nei tappeti erbosi di giardini, campi da golf, campi da calcio, etc., nutrendosi delle radici di graminacee. Le larve sono presenti a partire da giugno fino ad aprile-maggio dell'anno successivo. Il periodo migliore per verificare la presenza di larve in vivaio con svasi o carotaggi va dall'autunno a fine aprile (per le aziende produttrici di tappeti erbosi da inizio agosto a fine aprile).



Infographic CC BY-ND 4.0 | SPOTTERON Citizen Science Platform www.spotteron.net - modificato

Figura 1: Ciclo di sviluppo di *Popillia japonica*.

Gli adulti sono presenti da fine maggio a settembre, ma la loro popolazione è particolarmente elevata nei mesi di giugno e luglio e causano estese erosioni a carico di foglie, fiori e frutti in maturazione.

Piante ospiti preferite

Culture agrarie:

vite, nocciolo, mirtillo, lampone, mora, ribes, aronia, fragola, ciliegio, susino, melo, kaki, actinidia, mais, soia, melanzana, basilico, fagiolo, fagiolino

Piante ornamentali:

rosa, altea, ibisco, glicine, tiglio, betulla, carpino, acero palmato, melo ornamentale

Piante spontanee:

salicene, olmo, ontano, castagno, biancospino, azzeruolo, rovo, vite canadese, enotera, poligono giapponese, ortica, convolvolo, luppolo, iperico, romice, salcerella

L'attività delle aziende vivaistiche, ricadenti nell'area delimitata relativa a *Popillia japonica* in base alla D.D. n. 853 dell'11 novembre 2024, **rappresenta un serio rischio di diffusione di *Popillia japonica*** in quanto gli adulti possono insediarsi da giugno a tutto settembre in vivaio, sia su piante in vaso che in pieno campo. Se le piante vengono vendute nel periodo di volo possono essere veicolo di diffusione in nuove zone dell'insetto. Se invece le piante sono vendute dopo che l'adulto ha deposto le uova, le larve possono svilupparsi nel terreno dei vasi o del pane di terra e l'insetto può essere trasportato anche a lunghe distanze.

In particolare il rischio connesso alla produzione di tappeti erbosi in zolle è rappresentato dall'ovideposizione degli adulti nel terreno al di sotto del cotico erboso e dal successivo sviluppo delle larve che possono essere trasportate con le zolle in nuove aree al di fuori dell'area delimitata.

Le trappole a feromoni per la cattura degli adulti di *Popillia japonica* **NON devono essere utilizzate in azienda** in quanto possono attirare anche adulti provenienti dall'esterno, senza riuscire a catturarli tutti, aumentando quindi il rischio di danni sulle piante e di ovideposizione in azienda.

Aziende in zona infestata: sono previste **specifiche misure fitosanitarie obbligatorie** di prevenzione e di lotta **a partire dal 15 maggio e fino al 30 settembre di ogni anno** al fine di evitare il rischio di diffusione dell'insetto **verso aree indenni**.

ATTENZIONE: tutte le misure fitosanitarie devono essere applicate anche se le piante vengono cedute all'interno della zona infestata ad aziende autorizzate all'uso del passaporto delle piante in quanto queste ultime possono potenzialmente commercializzarle al di fuori della zona infestata.

Per la produzione in pieno campo è fondamentale una programmazione già all'impianto, prevedendo sesti regolari e spazi per le lavorazioni. La superficie a vivaio in pieno campo dell'azienda deve essere gestita **in modo da individuare i lotti, anno per anno, destinati alla vendita**. Per tali lotti, l'applicazione delle misure deve essere rigorosa a partire dalla stagione precedente la vendita.

Le misure che consentono la movimentazione delle piante al di fuori della **zona infestata** sono:

- 1) almeno **un'ispezione ufficiale** annuale da parte degli Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;
- 2) almeno **due ispezioni in autocontrollo** durante il periodo di volo degli adulti (giugno-agosto) all'interno del perimetro aziendale e sulle piante spontanee nell'area esterna all'azienda per un raggio di almeno 10 metri, registrando i controlli sulla check list (**allegato 1**);
- 3) **registrazione dei trattamenti** effettuati sul quaderno di campagna o sul registro dei trattamenti;
- 4) **conservare le fatture di acquisto** dei prodotti fitosanitari da esibire in sede di controllo da parte del Settore Fitosanitario.

Il Settore scrivente si riserva la possibilità di effettuare **ulteriori controlli al fine di verificare l'eventuale presenza dell'insetto allo stadio di larva nel periodo autunnale**.

In caso di ritrovamento sarà vietata la movimentazione del materiale vivaistico al di fuori della zona infestata e in ogni caso alle aziende autorizzate all'uso del passaporto delle piante anche ricadenti all'interno della zona infestata. In alternativa le piante sottoposte a divieto di movimentazione, potranno essere commercializzate al di fuori della zona infestata previa riduzione a **radice nuda** e movimentate tali e quali o **rinvasate con terriccio commerciale**. **Qualora, a seguito del controllo autunnale, venissero bloccati dei lotti di piante, non sarà più effettuato il controllo sulle singole zolle dopo la cavatura**. E' stato infatti constatato che se durante il controllo autunnale vengono ritrovate le larve la loro presenza si risconterà anche durante il controllo delle zolle.

Per piante coltivate in pieno campo, al fine di ridurre ulteriormente la popolazione larvale, è possibile eseguire un trattamento con Acelepryn® 200 SC sulla copertura erbosa di inerbimento delle colture ornamentali del vivaio in pieno campo seguendo le indicazioni riportate in etichetta.

Il trattamento dovrà essere effettuato su una superficie della larghezza pari a quella del pane di terra da asportare, appena prima o in concomitanza del picco di volo degli adulti e, per agevolare l'assorbimento della sostanza attiva, subito prima di una pioggia (di almeno 5/6 mm) o dell'esecuzione di un'irrigazione.

Per favorire l'azione larvicida del prodotto fitosanitario lasciare inerbito il suolo prima e dopo il trattamento e procedere con le fresature dall'inizio del mese settembre.

Diserbare inoltre tutta la superficie dell'interfila per sfavorire l'ovideposizione.

Inoltre dovranno essere soddisfatte le condizioni riportate nel seguente schema:

MISURE IN ZONA INFESTATA (ZI)

(Decreto Ministeriale 3 Aprile 2024 n. 0154311 - Adozione del Piano di emergenza nazionale per *Popillia japonica*)

Condizioni che **devono** essere soddisfatte:

Piante movimentate
a **RADICE NUDA**

NESSUNA MISURA
FITOSANITARIA

Piante sotto
PROTEZIONE FISICA
TOTALE

(es. serre chiuse o
tunnel protetti con rete)

NESSUNA MISURA
FITOSANITARIA
(serre chiuse fino al fondo
nel periodo di volo/
riparare gli strappi)

Piante coltivate
IN VASO ALL'APERTO

Rispettare tutte le seguenti misure:

- **substrato di coltivazione** → solo terriccio commerciale (no terra di campo);
- **materiale pacciamante** a protezione della superficie dei vasi → da metà maggio a fine ottobre;
- **isolamento** dei vasi dal terreno sottostante;
- con **presenza di adulti** → trattare la chioma delle piante con insetticidi abbattenti (**allegato 2**) non oltre 7 gg prima della movimentazione al di fuori della ZI; per evitare un reingresso dell'insetto → trattamento da eseguire anche sulle piante presenti nella fascia perimetrale di almeno 10 m di larghezza attorno al lotto se di pertinenza aziendale.

Piante coltivate
IN PIENO CAMPO
(vendita con pane di terra)

con **presenza di adulti** → trattare la chioma delle piante con insetticidi abbattenti (**allegato 2**) seguendo l'andamento del volo dell'insetto

sulla fila di impianto

A) da metà maggio a fine ottobre proteggere con materiale pacciamante (larghezza pari ad una volta e mezza quella del pane di terra, con i bordi del materiale coprente interrati per evitare l'ingresso e l'ovideposizione dell'insetto)

oppure

B) prima dell'inizio del volo degli adulti, per le specie a radicazione superficiale, rincalzare la superficie del terreno attorno alle piante per un diametro pari a una volta e mezza quella del pane di terra con almeno 15-20 cm di suolo, procedendo con l'eliminazione di pari spessore di terreno alla fine del periodo di volo degli adulti (nel mese di ottobre) prima che le larve si approfondiscano

oppure

C) da giugno a fine settembre lavorare meccanicamente il terreno almeno quattro volte a una profondità di 15 cm; asportare i primi 15-20 cm di suolo preferibilmente alla fine del periodo di volo degli adulti o comunque prima della zollatura delle piante per eliminare eventuali uova e larve

sull'interfila

pacciamare (può essere utilizzata anche rete anti-insetto con maglia di larghezza < a 3 mm);

oppure

diserbare ed eseguire almeno due lavorazioni meccaniche al terreno (profondità di 15 cm);

Da
giugno
a fine
settembre

Da
giugno
a fine
settembre

diserbare tutta la superficie per sfavorire l'ovideposizione.

DOPO l'applicazione di B) o C), a conclusione del periodo di volo degli adulti oppure immediatamente prima della movimentazione delle piante (ma entro aprile), eseguire un carotaggio ufficiale per verificare l'assenza dell'insetto nel substrato di coltivazione (allegato 3**);**

Tipologia di materiale pacciamante

Tecnicamente più idoneo

ghiaia, cippato di corteccia di pino (18-25 cm), lapillo grosso, dischi in cocco e in fibra, juta, telo o tessuti pacciamanti

Tecnicamente meno idoneo

lolla di riso, vermiculite, perlite, argilla, lapillo fine, miscanto, cippato di faggio, canapulo e akadama



N.B. Nel caso di partecipazione ai bandi "SRD 06, Az. 1, 1.1. Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico" ai sensi del CSR, il materiale pacciamante (teli e tessuti) deve essere certificato per una durata di almeno 5 anni.

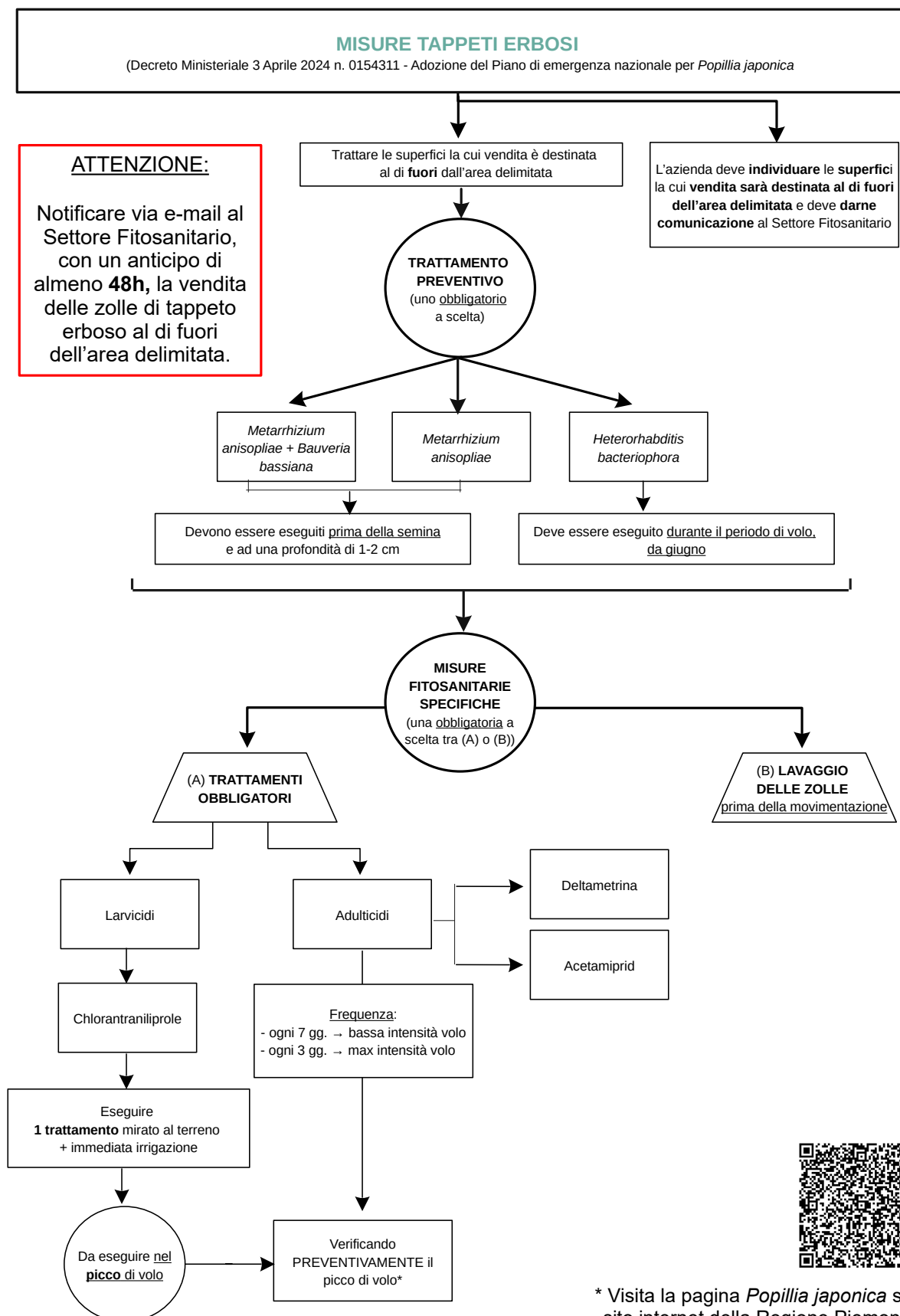
Aziende in zona cuscinetto: per spostare le piante con terra associata dalla zona cuscinetto verso aree indenni, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni **a partire dal 15 maggio e fino al 30 settembre di ogni anno:**

- 1) almeno **un'ispezione ufficiale** annuale da parte degli Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;
- 2) almeno **due ispezioni in autocontrollo** durante il periodo di volo degli adulti (giugno-agosto) all'interno del perimetro aziendale e sulle piante spontanee nell'area esterna all'azienda per un raggio di almeno 10 metri, registrando i controlli sulla check list (**allegato 1**);
- 3) solo in caso di presenza di adulti sulle piante del vivaio, darne **comunicazione immediata** al Servizio Fitosanitario (ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19), effettuare i trattamenti insetticidi (**allegato 2**) e registrarli sul quaderno di campagna o sul registro dei trattamenti;
- 4) solo in caso di ritrovamento di adulti, effettuare **un carotaggio ufficiale** alla fine del periodo di ovideposizione per verificare l'assenza dell'insetto (**allegato 3**);
- 5) conservare le eventuali fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari e mostrarle in sede di controllo da parte del Settore Fitosanitario.

Per la produzione di piante in pieno campo, anche all'interno delle zone cuscinetto, è fondamentale una programmazione già all'impianto, prevedendo sesti regolari e spazi per le lavorazioni. La superficie a vivaio in pieno campo dell'azienda deve essere gestita in modo da individuare i lotti, anno per anno, destinati alla vendita.

Aziende produttrici di tappeti erbosi in area delimitata: per la movimentazione dei tappeti erbosi verso aree indenni, sono previste specifiche misure fitosanitarie obbligatorie di prevenzione e lotta **a partire dal 15 maggio di ogni anno.**

La movimentazione dei tappeti erbosi al di fuori dell'area delimitata è consentita rispettando le seguenti condizioni:



* Visita la pagina *Popillia japonica* sul sito internet della Regione Piemonte.

Ulteriori precauzioni prima della movimentazione:

I lotti destinati alla commercializzazione possono essere divisi in sotto-lotti e movimentati verso più destinatari. In tal caso le varie aliquote devono essere conservate sotto protezione fisica totale al fine di evitare possibili reinfestazioni.

Per protezione fisica totale può intendersi, oltre al ricovero dei rotoli in una struttura chiusa, la posa in campo sul tappeto erboso di una rete anti-insetto di maglia adeguata per impedire l'accesso e l'ovideposizione dell'insetto; nel caso in cui la protezione fisica totale sia realizzata con il posizionamento della rete anti-insetto e vengano tagliati sotto-lotti, la rimozione della rete riguarda esclusivamente la superficie interessata dal sotto-lotto.

Tracciabilità e comunicazioni

- a) Tutte le azioni descritte nello schema sopra riportato dovranno essere registrate;
- b) **comunicare preventivamente (almeno 48 ore prima)** al Settore Fitosanitario la movimentazione delle zolle erbose al di fuori dell'area delimitata tramite e-mail ai seguenti indirizzi: piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it ed entomologia@regione.piemonte.it. Non saranno prese in considerazione comunicazioni di vendita di lotti con superficie inferiore a 500 m²;
- c) durante il periodo di volo dell'insetto, la comunicazione di vendita di rotoli di tappeto erboso, deve essere autorizzata di volta in volta da parte del Settore Fitosanitario;

Inoltre **devono essere rispettate le seguenti condizioni:**

- 1) almeno **un'ispezione ufficiale** annuale da parte degli Ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario;
- 2) almeno **due ispezioni in autocontrollo** durante il periodo di volo degli adulti (giugno-agosto) sulle piante spontanee nell'area perimetrale alla superficie a tappeto erboso per un raggio di almeno 10 metri, registrando i controlli sulla check list (**allegato 1**);
- 3) eseguire almeno **due ispezioni in autocontrollo** a partire da inizio agosto, con esito negativo, tramite carotaggi del terreno (**allegato 3**) **per verificare l'assenza dell'insetto**, registrando i controlli sulla check list (**allegato 1**);
- 4) **conservare le fatture di acquisto** dei prodotti fitosanitari da esibire in sede di controllo da parte del Settore Fitosanitario;
- 5) **registrare** sull'apposito modulo (**allegato 5**) gli acquirenti del materiale vegetale con destinazione al di fuori dell'area delimitata.

Il Settore Fitosanitario si riserva la possibilità di ispezionare il materiale oggetto di movimentazione.

Ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19, l'azienda in indirizzo, qualora ricada in zona cuscinetto, **deve dare immediata comunicazione al Settore Fitosanitario della comparsa effettiva o sospetta** dell'organismo nocivo *Popillia japonica*.

La mancata ottemperanza alle disposizioni previste dal presente atto comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.000,00 a € 6.000,00, ai sensi dell'art. 55 comma 15 del D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19.

Le informazioni tecniche sull'insetto possono essere reperite sulla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>

Si allegano:

- la check list di autocontrollo (**allegato 1**);
- l'elenco degli insetticidi utilizzabili (**allegato 2**);
- la modalità di esecuzione dei carotaggi per la valutazione della presenza di larve di *Popillia japonica* (**allegato 3**);
- l'elenco dei Comuni e la mappa dell'area delimitata (**allegato 4**);
- il registro degli acquirenti (**allegato 5**, solo per le aziende produttrici di tappeti erbosi).

Normativa di riferimento

- D.D. n. 853 dell'11 novembre 2024 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte" (mappa in **allegato 4**);
- D.D. n. 221 del 13 marzo 2025 "*Popillia japonica*. Prescrizioni per le aziende produttrici di piante da impianto in vaso, con pane di terra e per le aziende produttrici di tappeti erbosi, ricadenti nelle aree delimitate"
- D.M. 3 aprile 2024, n. 0154311 "Adozione del Piano di emergenza nazionale per *Popillia japonica* Newman"
- D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/625;
- Reg. di Esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1° agosto 2023 relativo a misure per prevenire l'insediamento e la diffusione di *Popillia japonica* Newman e a misure per l'eradicazione e il contenimento dell'organismo nocivo in questione all'interno di determinate aree delimitate nel territorio dell'Unione;
- Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- Reg. delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

***Popillia japonica* - Check list di autocontrollo**

- Tappeti erbosi -

1) Verifica della presenza di *P. japonica* nell'area perimetrale alla superficie a tappeto erboso (10 m) - (giugno-agosto)

		I° controllo data	SI	NO	II° controllo data	SI	NO
Adulti	su piante spontanee presenti nell'area perimetrale alla superficie a tappeto erboso (10 metri)						
Erosioni	su piante spontanee presenti nell'area perimetrale alla superficie a tappeto erboso (10 metri)						

2) Attuazione dei trattamenti preventivi (uno obbligatorio tra quelli sotto elencati)

	data di esecuzione
<i>Metarrhizium anisophilae</i>	
<i>Metarrhizium anisophilae</i> + <i>Bauveria bassiana</i>	
<i>Heterohrhabditis bacteriophora</i>	

3) Attuazione delle misure fitosanitarie specifiche (una obbligatoria a scelta tra (A) o (B)) - dal 15 maggio al 30 settembre

		date di esecuzione
(A) Trattamenti obbligatori	adulti (Deltametrina/Acetamiprid)	
	larvici (Chlorantraniliprole)	
(B) Lavaggio delle zolle (prima della movimentazione)		

4) Eventuale predisposizione di protezione fisica dei tappeti erbosi – a partire dal 15 maggio

	installata in data
rete anti-insetto (maglia non superiore a 3-4 mm x 3-4 mm) che copre il tappeto erboso	

5) Controllo tappeti erbosi - a partire da inizio agosto fino a fine aprile
(carotaggi non necessari nel caso di tappeti erbosi sotto protezione fisica totale)

[illegible]

Elenco degli insetticidi utilizzabili

Insetticidi registrati su *Popillia japonica* (azione sugli adulti)

Sostanza attiva	Prodotto fitosanitario	Uso consentito su	N° trattamenti e indicazioni da etichetta
Deltametrina (piretroide)	DECIS EVO, DECIS PROTECT EW, BITAM EW	Floreali (coltura a pieno campo) e Vivai e Ornamentali (coltura a pieno campo): Pioppo e Forestali in vivaio, impianti giovani: Campi da golf, Tappeti erbosi:	massimo 3 trattamenti/anno (non autorizzato in serra per <i>Popillia</i>) effettuare 1 applicazione alla comparsa del parassita, nelle primitive fasi dell'infestazione. intervenire alla comparsa del parassita. Ripetere l'applicazione in caso di necessità.
Acetamiprid (neonicotinoide)	EPIK SL KIPE 50 SL	Floreali ed ornamentali pieno campo e serra, Vivai di piante madri di vite:	massimo 2 trattamenti/anno.
Piretrine naturali	ASSET FIVE	Floreali e ornamentali (pieno campo e serra):	massimo 2 trattamenti/anno.

Insetticidi registrati su *Popillia japonica* (azione sulle larve)

Sostanza attiva	Prodotto fitosanitario	Uso consentito su	N° trattamenti e indicazioni da etichetta
Chlorantraniliprole	ACELEPRYN 200 SC	Tappeti erbosi ornamentali, ricreativi e sportivi (inclusi campi da golf, campi sportivi) e tappeti erbosi per l'inerbimento di colture ornamentali in vivaio in pieno campo:	1 trattamento/anno. Agisce sulle larve di primo e secondo stadio; deve essere applicato appena prima o in concomitanza del picco di volo degli adulti, che coincide con il picco di ovideposizione, poiché il prodotto ha bisogno di tempo per attraversare il feltro e raggiungere la zona dove risiedono le larve. Sfalcia prima di applicare il prodotto. Dove possibile è consigliabile far seguire al trattamento un'irrigazione o effettuare il trattamento prima di una pioggia naturale. Ritardare quanto più possibile gli sfalci dopo l'applicazione del prodotto.

Insetticidi utilizzabili contro altri insetti ma con azione collaterale sugli adulti di *Popillia japonica*

ATTENZIONE: verificare sempre che l'insetticida che si vuole impiegare sia autorizzato sulla coltura o sulla tipologia di coltivazione (serra, vivaio, pieno campo ecc.) che si vuole trattare.

GRUPPO	Sostanze attive (uso consentito)	Azione	Efficacia
PIRETROIDI	Cipermetrina (forestali in vivaio) Lambda-cialotrina (forestali in vivaio; vivai di piante arboree)	Contatto e ingestione	In genere i piretroidi presentano una buona efficacia
FENOSSIBENZILETERI	Etofenprox (colture floreali, ornamentali, vivai e forestali)	Contatto e ingestione	Discreta
NO prodotto fitosanitario ma Presidio Medico-Chirurgico	Permetrina + tetrametrina + piperonil butossido	Principale per contatto	Buona
Consentiti in Agricoltura Biologica			
-	Azadiractina – NEEM	Repellente (max 2-3 giorni)	Scarsa
-	Piretrine naturali	Contatto	Scarsa
-	Piretrine + Piperonil butossido	Contatto	Discreta
-	Spinosad	Contatto	Scarsa/Moderata

Campionamenti da eseguire per la movimentazione delle piante

**Modalità di esecuzione dei carotaggi
per la valutazione della presenza di larve di *Popillia japonica*:**

- controllo terreno produzione in pieno campo
- controllo terreno nei vasi

In zona infestata e solo in caso di ritrovamento di adulti in zona cuscinetto

(periodo dall'autunno a fine aprile)

**I carotaggi non sono necessari nel caso di piante pacciamate
o coltivate sotto protezione fisica totale.**

Superficie (ha ¹)	numero di campioni di terreno da effettuare	
	Carotatore (15 cm diametro x 20 cm profondità)	Vanga (20 x 20 cm)
< 0.5	50	20
0.6-2	70	30
2.1-5	80	35
5.1-10	90	40
10.1-20	125	50
> 20	125 + 2 campioni ogni 5 ha addizionali	50 + 1 campione ogni 5 ha addizionali

¹ la superficie è da intendersi espressa in ettari indipendentemente dalla tipologia di produzione (vasi, piena terra ecc.).

- nei tappeti erbosi

In area delimitata e a partire da inizio agosto fino a fine aprile

(I carotaggi non sono necessari nel caso di tappeti erbosi sotto protezione fisica totale)

Superficie (ha ¹)	numero di campioni di terreno da effettuare	
	Carotatore (15 cm diametro x 20 cm profondità)	Vanga (20 x 20 cm)
< 0.5	50	20
0.6-2	70	30
2.1-5	80	35
5.1-10	90	40
10.1-20	125	50
> 20	125 + 2 campioni ogni 5 ha addizionali	50 + 1 campione ogni 5 ha addizionali

¹ la superficie è da intendersi espressa in ettari indipendentemente dalla tipologia di produzione (vasi, piena terra ecc.).

Zona infestata, l'intero territorio comunale dei comuni di:

- Provincia di Alessandria:

Alessandria, Alfiano Natta, Alluvioni Pivera, Altavilla Monferrato, Alzano Scrivia, Avolasca, Balzola, Bassignana, Bergamasco, Berzano di Tortona, Borgo San Martino, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bozzole, Brignano-Frascata, Camagna Monferrato, Camino, Carbonara Scrivia, Carentino, Carezzano, Casal Cermelli, Casale Monferrato, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania Coppi, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto Merli, Castelletto Monferrato, Castelnuovo Scrivia, Cella Monte, Cereseto, Cerreto Grue, Cerrina Monferrato, Coniolo, Conzano, Costa Vescovento, Felizzano, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Frugarolo, Fubine Monferrato, Gabiano, Garbagna, Gavi, Giarole, Gremiasco, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lu e Cuccaro Monferrato, Masio, Mirabello Monferrato, Molino dei Torti, Mombello Monferrato, Momperone, Moncestino, Monleale, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Morano sul Po, Murisengo, Novi Ligure, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano Monferrato, Paderna, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Pomaro Monferrato, Pontecurone, Pontestura, Ponzano Monferrato, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, Sale, San Giorgio Monferrato, San Salvatore Monferrato, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serralunga di Crea, Solero, Solonghello, Spineto Scrivia, Terruggia, Ticineto, Tortona, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale Monferrato, Viguzzolo, Villadeati, Villalvernia, Villamiroglio, Villanova Monferrato, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino.

- Provincia di Asti:

Albugnano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Buttigliera d'Asti, Calliano Monferrato, Camerano Casasco, Cantarana, Capriglio, Casorzo Monferrato, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castellero, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cocconato, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Cunico, Dusino San Michele, Fontanile, Frinco, Grana Monferrato, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Mareto, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montafia, Montechiaro d'Asti, Montemagno Monferrato, Montiglio Monferrato, Moransengo-Tonengo, Passerano Marmorito, Penango, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Refrancore, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, Scurzolengo, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villa San Secondo, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vinchio.

- Provincia di Biella:

Ailoche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Giffenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Valdengo, Valdilana, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

- Provincia di Novara:

Agrate Conturbia, Ameno, Armeno, Arona, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgo Ticino, Borgolavezzaro, Borgomanero, Briga Novarese, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Colazza, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gargallo, Gattico-Veruno, Ghemme, Gozzano, Granozzo con Monticello, Grignasco, Inverio, Landiona, Lesa, Maggiore, Mandello Vitta, Marano Ticino, Massino Visconti, Meina, Mezzomerico, Miasino, Momo, Nebbiuno, Nibbiola, Novara, Oleggio, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Pombia, Prato Sesia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Maurizio d'Opaglio, San

Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Soriso, Sozzago, Suno, Terdobbiato, Tornaco, Trecale, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

- Città metropolitana di Torino:

Agliè, Albiano d'Ivrea, Andezeno, Andrate, Arignano, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Baldissero Torinese, Banchette, Barone Canavese, Beinasco, Bollengo, Borgaro Torinese, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Bosconero, Brandizzo, Bricherasio, Brosso, Brozolo, Bruino, Brusasco, Burolo, Busano, Caluso, Candia Canavese, Candiolo, Cantalupa, Caravino, Carema, Casalborgone, Cascinette d'Ivrea, Caselle Torinese, Castagneto Po, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chiaverano, Chieri, Chivasso, Ciconio, Cinzano, Collegno, Colletterto Giacosa, Cossano Canavese, Cuceglio, Cumiana, Favria, Feletto, Fiorano Canavese, Foglizzo, Front, Frossasco, Garzigliana, Gassino Torinese, Grugliasco, Issiglio, Ivrea, La Loggia, Lauriano, Leini, Lessolo, Lombardore, Loranze, Lusigliè, Maglione, Mappano, Marentino, Mazzè, Mercenasco, Mombello di Torino, Moncalieri, Montaldo Torinese, Montalenghe, Montalto Dora, Montanaro, Monte da Po, Moriondo Torinese, Nichelino, Nomaglio, None, Oglianico, Orbassano, Orio Canavese, Osasco, Ozegna, Palazzo Canavese, Parella, Pavarolo, Pavone Canavese, Pecetto Torinese, Perosa Canavese, Pinerolo, Pino Torinese, Piossasco, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Riva presso Chieri, Rivalba, Rivalta di Torino, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Rivoli, Roletto, Romano Canavese, Rondissone, Rueglio, Salassa, Salerano Canavese, Samone, San Benigno Canavese, San Francesco al Campo, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, San Secondo di Pinerolo, Scarmagno, Sciolze, Settimo Rottaro, Settimo Torinese, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torino, Torrazza Piemonte, Torre Canavese, Traversella, Trofarello, Val di Chy, Valchiusa, Venaria Reale, Verolengo, Verrua Savoia, Vestignè, Vialfrè, Vidracco, Villareggia, Vinovo, Vische, Vistrorio, Volpiano, Volvera.

- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:

Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Casale Corte Cerro, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Crevaladossola, Crodo, Domodossola, Druogno, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Bernardino Verbano, Stresa, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Vignone, Villadossola, Vogogna.

- Provincia di Vercelli:

Albano Verellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Verellese, Balmuccia, Balocco, Biane, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Borgosesia, Buronzo, Campertogno, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cellio con Breia, Cervatto, Cigliano, Civiasco, Collobiano, Costanzana, Cravagliana, Crescentino, Crova, Desana, Fobello, Fontanetto Po, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lamporo, Lenta, Lignana, Livorno Ferraris, Lozzolo, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Verellese, Pertengo, Pezzana, Pila, Piode, Postua, Prarolo, Quarona, Quinto Verellese, Rassa, Rimella, Rive, Roasio, Ronsecco, Rossa, Rovasenda, Salasco, Sali Verellese, Saluggia, San Germano Verellese, San Giacomo Verellese, Santhià, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Verellese, Valduggia, Varallo, Vercelli, Villarboit, Villata, Vocca.

Zona cuscinetto, l'intero territorio comunale dei comuni di:

- Provincia di Alessandria:

Acqui Terme, Albera Ligure, Alice Bel Colle, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Belforte Monferrato, Bistagno, Borghetto di Borbera, Bosio, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Boiro, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Cavatore, Cremolino, Denice, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Gamalero, Grogna, Grondona, Lerma, Melazzo, Molare, Mongiardino Ligure, Montacuto, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bormida, Ovada, Parodi Ligure, Pasturana, Ponti, Ponzone, Prasco, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Silvano d'Orba, Stazzano, Strevi, Tagliolo Monferrato, Tassarolo, Terzo, Trisobbio, Vignole Borbera, Visone, Vottaggio.

- Provincia di Asti:

Agliano Terme, Antignano, Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Cellarengo, Celle Enomondo, Cessole, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Ferrere, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Moasca, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Quaranti, Revigliasco d'Asti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Sessame, Vaglio Serra, Valfenera, Vesime.

- Provincia di Cuneo:

Alba, Bagnolo Piemonte, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barge, Canale, Caramagna Piemonte, Cardè, Casalgrasso, Castagnito, Castellinaldo d'Alba, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole Alba, Corneliano d'Alba, Cossano Belbo, Crissolo, Envie, Faule, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Mango, Montà, Montaldo Roero, Monte Roero, Moretta, Murello, Neive, Neviglie, Ostan, Paesana, Piobesi d'Alba, Polonghera, Priocca, Racconigi, Revello, Rocchetta Belbo, Saluzzo, Sanfront, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Torre San Giorgio, Treiso, Trezzo Tinella, Vezza d'Alba.

- Città metropolitana di Torino:

Airasca, Almese, Alpette, Alpignano, Angrogna, Avigliana, Balangero, Barbania, Bibiana, Bobbio Pellice, Borgiallo, Borgone Susa, Buriasco, Bussoleno, Buttigliera Alta, Cafasse, Cambiano, Campiglione Fenile, Canischio, Cantoira, Caprie, Carignano, Carmagnola, Caselette, Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Ceres, Chiesanuova, Chiusa di San Michele, Cintano, Ciriè, Coassolo Torinese, Coazze, Collettero Castelnuovo, Condove, Corio, Cuorigné, Druento, Fiano, Forno Canavese, Frassineto, Germagnano, Giaveno, Givoletto, Grosso, Ingria, Inverso Pinasca, Isolabella, La Cassa, Lanzo Torinese, Lemie, Levone, Locana, Lombriasco, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Mathi, Mezenile, Monastero di Lanzo, Nole, Osasio, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrero, Pertusio, Pessinetto, Pianezza, Pinasca, Piobesi Torinese, Piscina, Poirino, Pomaretto, Pont Canavese, Porte, Prali, Pralormo, Pramollo, Prarostino, Prascorsano, Pratiglione, Reano, Ribordone, Robassomero, Rocca Canavese, Ronco Canavese, Rosta, Rorà, Roure, Rubiana, San Carlo Canavese, San Colombano Belmonte, San Germano Chisone, San Gillio, San Giorio di Susa, San Pietro Val Lemina, San Ponso, Sangano, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Santena, Scalenghe, Sparone, Torre Pellice, Trana, Traves, Vaie, Val della Torre, Valgioie, Vallo Torinese, Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vauda Canavese, Vigone, Villafranca Piemonte, Villanova Canavese, Villar Dora, Villar Focchiardo, Villar Pellice, Villar Perosa, Villarbasse, Villastellone, Virle Piemonte, Viù.

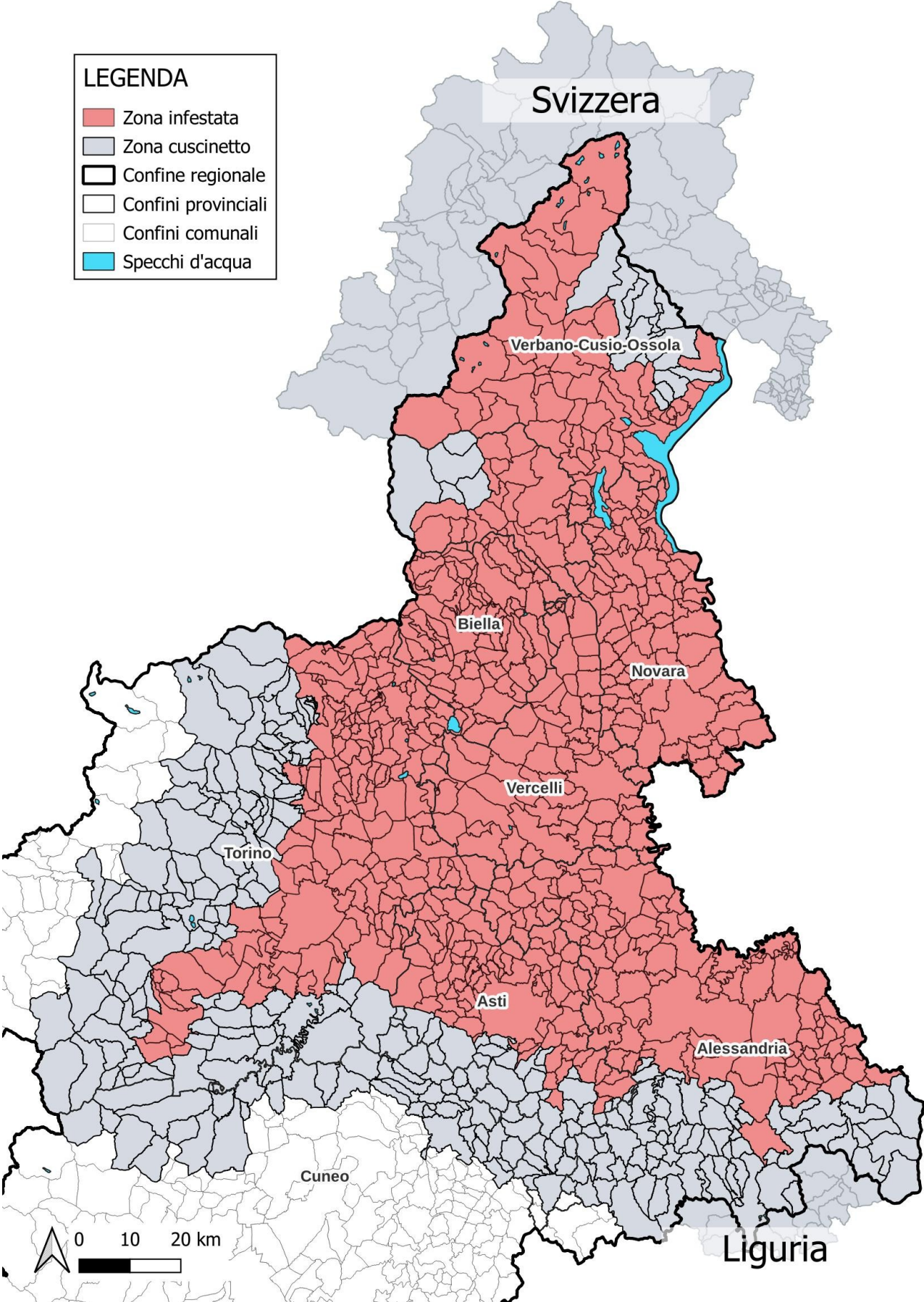
- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:

Aurano, Caprezzo, Craveggia, Gurro, Intragna, Malesco, Montecrestese, Re, Santa Maria Maggiore, Tocco, Trarego Viggiona, Valle Cannobina, Villette.

- Provincia di Vercelli:

Alagna Valsesia, Alto Sermenza, Boccioleto, Carcoforo, Mollia.

Mappa con l'aggiornamento della zona infestata e della zona cuscinetto (15 km) – 2024.



Organismo nocivo *Popillia japonica*. Definizione delle prescrizioni per le aziende produttrici di piante destinate alla commercializzazione in vaso o con pane di terra e per le aziende produttrici di tappeti erbosi, ricadenti nelle zone delimitate con la Determinazione Dirigenziale dell'11 novembre 2024, n. 853

Popillia japonica
Registrazione acquirenti con destinazione del materiale vegetale al di fuori dall'area delimitata

Data	Destinatario	Comune (prov)	Tipologia (P/V/M/C)	Materiale vegetale

P = privato, V = vivaio, M = manutentore del verde, C = commerciante.